



Bonus pendolari, male le tratte Firenze-Viareggio, Siena-Chiusi e Siena-Grosseto

Comunicato stampa Regione Toscana

Continuano i disagi sulle linee ferroviarie. Il bonus pendolari di settembre scatta per la linea Firenze - Pistoia - Lucca - Viareggio e per due linee Diesel del bacino senese, la Siena - Chiusi e la Siena - Grosseto. Per queste tre tratte è scattato il cosiddetto "ristoro" destinato agli abbonati come risarcimento ritardi e soppressioni dei treni. Il diritto al bonus matura quando l'indice di affidabilità è inferiore a 97,50%, ma bisogna dire che nel mese di settembre ben 8 linee su 14 (ci sono anche la Firenze - Arezzo - Chiusi, la Faentina Firenze - Borgo via Pontassieve e la Pisa - La Spezia) sono sotto il 98% e in alcuni casi molto vicine al limite. La linea della Valdisieve e la Firenze - Siena sono a 97,56%. Le linee Diesel nel loro complesso vanno male, in parte per i frequenti guasti e le soppressioni causate dalla vetustà del materiale, oltre che per guasti all'infrastruttura. Sulla Firenze - Viareggio, che ha un indice di affidabilità del 97,18%, i disagi sono stati di tutti i tipi, con numerosi eventi legati a cause esterne, passaggi a livello abbattuti dalle auto, presenza di estranei sulla linea, malfunzionamenti e rallentamenti al termine dei lavori estivi per il raddoppio, guasti a impianti e a materiali.

"Il bonus - ha detto l'Assessore ai Trasporti della Regione, Stefano Baccelli - non è una soluzione, ma segnala una patologia. Dal monitoraggio che fanno i nostri uffici abbiamo un quadro approfondito del servizio. Se consideriamo la puntualità senza esclusione di causa, quella che rappresenta la vita quotidiana del pendolare, con gli effetti di tutto quello che accade sulla linea, ce ne sono alcune, anche fra quelle per cui non è scattato il bonus, in cui quasi il 20% dei treni non è arrivato in orario. È un servizio inadeguato e inaccettabile al quale viene sottoposta l'utenza toscana, non ci sono miglioramenti e ribadisco che bisogna intervenire sulle cause; il ristoro non basta. Occorre che RFI e Trenitalia siano coordinate, occorre che sia data comunicazione alla Regione e ai cittadini, in modo tempestivo e preventivo. Sono troppi gli episodi in cui, per cause accidentali o per lavori anche importanti che vanno fatti, si creano disservizi che potrebbero essere risolti o limitati con una programmazione migliore".

E sui Diesel Baccelli conferma i problemi sottolineando l'attesa dei nuovi Blues: "Il rinnovo della flotta, la sostituzione dei vetusti mezzi Diesel con i Blues contribuirà a migliorare l'andamento nelle linee, ma nel frattempo occorrono provvedimenti seri e immediati".



Foto **Leonardo Carnesecchi**

Comunicato stampa Regione Toscana - 26 ottobre 2022

- Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.
- Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003